



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTEMILETTO" di MONTEMILETTO - VENTICANO

VIA F. DI BENEDETTO 83038 MONTEMILETTO (AV)

Sedi STACCATE: "R. AMBROSINI" di VENTICANO – MONTEFUSCO – PIETRADEFUSI – TORRE le NOCELLE

C.M.: AVIC85200V – Cod. Fisc. 92057680644 – Tel. 0825/963015 FAX 0825/968699 – Distretto 002 CODICE UNIVOCO: UFPXAS

peo: avic85200v@istruzione.it – pec: avic85200v@PEC.ISTRUZIONE.IT – Sito Web: www.icmontemiletto.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - MONTEMILETTO
Prot. 0008514 del 26/09/2023
VI (Uscita)

RICHIESTA DI PREVENTIVI PER L'AFFIDAMENTO di beni digitali innovativi

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, attraverso lo strumento del confronto di preventivi sul MEPA nell'ambito dell'Investimento 3.2 della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*

C.I.G. A014BBB180

CUP: G14D22005580006

Premessa

1. La presente Richiesta di Preventivi per l'affidamento della fornitura di arredi scolastici nell'ambito del Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-23463 Titolo progetto - "Nuovi spazi per nuovi modelli operativi" (di seguito, anche «fornitura»).
2. La Richiesta di Preventivi disciplina le modalità di svolgimento della procedura informale (di seguito, anche «Procedura»), volta alla selezione dell'operatore economico (di seguito, anche «Operatore Economico» o «Operatore» o «Concorrente») cui affidare la Fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

- All'esito della Procedura, l'Istituzione scolastica IC Montemiletto (di seguito, anche «**Stazione Appaltante**» o «**Istituto**» o «**Amministrazione**») stipulerà il contratto (di seguito, anche «**Contratto**»), **All. 7**, con l'Operatore economico (di seguito, anche «**Affidatario**») che avrà presentato il preventivo (di seguito, anche «**Preventivo**») maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.
- Il Contratto che verrà concluso dall'Istituto con l'Affidatario è integrato dalla presente Richiesta di Preventivi per l'affidamento della Fornitura.
- In particolare, dalla presente Richiesta di Preventivi non consegue in capo all'Istituto alcun formale obbligo di dare seguito all'iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo agli Operatori che parteciperanno alla procedura.
- L'Istituto si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente Procedura, provvedendo, su richiesta dei soggetti intervenuti, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.
- Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 (di seguito, anche il «**Codice**»), l'esecuzione del Contratto è diretta dal Responsabile Unico del Progetto (di seguito, anche «**RUP**»), individuato nella persona del Prof. Vincenzo Bruno che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.
- La fornitura è finanziata ricorrendo alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, anche «**PNRR**»), di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 (PNRR).

Art. 1(Oggetto e importo dell'affidamento)

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione della fornitura nella sua interezza e non la mera fornitura dell'attrezzatura, sarà cura degli Operatori Economici invitati prevedere gli eventuali adattamenti e installazioni (es: adeguamento impianto elettrico, caverterie, adattatori, spinotti, ecc.) e procedere alla configurazione (hardware e software) dell'attrezzatura indispensabile al suo corretto funzionamento che si andrà a fornire, in sintonia con gli scopi del progetto stesso con formula chiavi in mano.

- Oggetto della presente Procedura è l'affidamento del FORNITURA dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software), con formula chiavi in mano con consegna e installazione presso i plessi dell'istituto Montemiletto. In particolare, l'affidamento ad un'unica impresa, che ne abbia i requisiti, tra quelli presenti nel MePA, abilitati al mercato elettronico per gli specifici prodotti; ai fini della fornitura di beni digitali innovativi, nonché delle attività collaterali necessarie all'installazione e configurazione da erogarsi sulla base di quanto descritto nel Capitolato Tecnico (All. [11]), a cui si rinvia.
- L'importo a base della Procedura, è pari a € 116.566,61 escluso iva, per l'importo complessivo (iva e altre imposte e contributi di legge) di € 142.211,27.

Gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze del presente affidamento sono pari a € 0,00 (euro zero/00), poiché trattasi di *mere forniture senza installazione*.

3. La presente Richiesta di Preventivi è stata redatta conformemente alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni».
4. L'Operatore Economico dovrà garantire il rispetto di tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (di seguito, anche «DNSH»), ivi incluso l'impegno a consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.
5. A tal fine, l'Operatore Economico è tenuto, in ogni caso, a presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (**All. 3**), circa il rispetto del principio DNSH di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852.

Art. 2 (Durata della Fornitura)

1. La fornitura da affidare avrà durata pari a 6 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto.
2. La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, al fine di rispettare *target* e *milestone* del PNRR.
3. La fornitura dovrà essere effettuata nel rispetto del cronoprogramma, delle *milestone* e dei *target* del PNRR e dovrà essere completata/o entro e non oltre la data 31/03/2024, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 10 dello Schema di Contratto (**All. 7**). Resta in ogni caso inteso che eventuali ritardi nella consegna delle forniture [che possano determinare il mancato conseguimento del *target* finale e, quindi, il mancato rimborso a valere sul PNRR, costituiscono inadempimento contrattuale e non potranno in alcun modo essere addebitati all'Istituzione scolastica.

Art. 3 (Modifica del Contratto in fase di esecuzione)

1. Fermo restando il rispetto di *target* e *milestone* del PNRR, in casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Art. 4 (Requisiti generali)

1. Gli Operatori economici, ammessi a partecipare alla procedura, ai sensi dell'art. 45 del Codice, devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.
2. La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi della delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata in G.U.R.I. n. 249 del 24 ottobre 2022, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (a seguire anche «**BDNCP**») e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale dell'Operatore economico (a seguire anche «**FVOE**»).
3. In via transitoria, fino alla completa operatività del FVOE, qualora la documentazione relativa alla comprova dei requisiti di carattere generale non sia disponibile nel FVOE, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Delibera A.N.AC. n. 464/2022, potrà acquisire la documentazione necessaria secondo le modalità di cui all'art. 40, comma 1, del d.P.R. n. 445/2000.
4. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (a seguire anche «**FVOE**»).
5. L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.
6. Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
7. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice, i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
8. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d), del Codice, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.
9. Un Operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
10. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione del Preventivo, l'Operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
 - a) descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
 - b) motiva l'impossibilità di adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

11. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione del Preventivo, l'Operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.
12. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale, collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
13. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.
14. Non può avvalersi del *self-cleaning* l'Operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
15. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.
16. Sono esclusi gli Operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001. Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013, ai fini dell'applicazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, devono considerarsi dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013 medesimo, ivi compresi i soggetti esterni con i quali le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici o gli enti privati in controllo pubblico abbiano stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.
17. Sono comunque esclusi gli Operatori economici che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 5 (Pari opportunità di genere e generazionali)

1. Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono esclusi dalla presente Procedura gli Operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, nel caso di omessa produzione, in sede di presentazione del Preventivo, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
2. Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021, il requisito di cui al punto precedente deve essere soddisfatto, relativamente alla situazione in cui ciascuna impresa versa rispetto a quanto ivi prescritto:

- (a) da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
 - (b) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
3. Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, costituisce causa di esclusione dalla Procedura dell'Operatore economico concorrente, il mancato rispetto al momento della presentazione del Preventivo, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.
4. Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, l'Operatore economico si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del Contratto, ad assicurare:
- o una quota almeno pari al trenta per cento (30%) di occupazione giovanile;
 - o una quota almeno pari al trenta per cento (30%) di occupazione femminile;
- delle assunzioni necessarie per l'esecuzione della fornitura stessa o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità indicate dalle Linee Guida approvate con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 309 del 20 dicembre 2021.
5. Sono esclusi dalla presente Procedura gli Operatori economici, con un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione del Preventivo, hanno omesso di produrre alla Stazione Appaltante di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021.

Art. 6 (Requisiti speciali)

1. Gli Operatori Economici, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente articolo.
2. La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi della delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata in G.U.R.I. n. 249 del 24 ottobre 2022, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (a seguire anche «BDNCP») e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (a seguire anche «FVOE»).
3. In via transitoria, fino alla completa operatività del FVOE, qualora la documentazione relativa alla prova dei requisiti di carattere speciale non sia disponibile nel FVOE, l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della Delibera A.N.AC. n. 464/2022, inserirà nel FVOE medesimo la documentazione necessaria.
4. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore economico (a seguire, anche «FVOE»).

5. L'Operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

5.1 Requisiti di idoneità professionale

1. Gli Operatori economici, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

(a) essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto di affidamento;

L'Operatore economico non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro, dovrà provare l'iscrizione in uno dei registri professionali commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice.

Per la comprova del requisito, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante, tramite il FVOE, in conformità alla delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Art.7 (Termini e modalità di redazione del Preventivo)

1. Il Preventivo, complessivamente inteso come l'insieme della documentazione amministrativa, del preventivo economico (di seguito, anche «**Preventivo Economico**») sarà vincolante per l'Operatore economico per il termine di 180 (centottanta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione del Preventivo. Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, l'Istituto si riserva la facoltà di chiedere agli Operatori il differimento del termine.
2. L'Operatore economico invitato dovrà presentare il Preventivo, nel corso della procedura telematica, entro la data e l'ora indicata sul sistema, mediante il portale www.acquistinretepa.it, **pena l'irricevibilità del Preventivo e comunque la sua irregolarità**.
3. Il termine di presentazione dell'offerta in risposta alla trattativa diretta Mepa è fissato alle ore 23.59 del 29 settembre 2023, mediante l'utilizzo della piattaforma MEPA. Non saranno ritenute valide le candidature formulate oltre tale termine e mediante l'utilizzo di altri canali.
4. L'Operatore economico dovrà inviare tramite il sistema i seguenti documenti firmati digitalmente:

Documenti di carattere amministrativo:

- a) il **documento di gara unico europeo (DGUE)**, contenente le dichiarazioni di cui agli artt. da 94 a 98, di cui agli artt. 100, 103 e 162 del D.Lgs. n. 36/2023, redatto secondo le indicazioni della Nota prot. n. 6216 del 30 giugno 2023, adottata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Comunicato riguardante l'aggiornamento della «*Tassonomia di riferimento dei criteri*», che correda le «*Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT"*», del 31 luglio 2021, adottato da AGID con Determina n. 164 dell'11 luglio 2023 (All. 1);

- b) **una dichiarazione sostitutiva del concorrente**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale l'Operatore economico fornisca le informazioni rilevanti richieste dalla Stazione Appaltante, secondo quanto previsto nello schema di dichiarazione sostitutiva del concorrente (**All. 2**).
 - c) nel solo caso di ricorso al subappalto, **la dichiarazione di subappalto**, sottoscritta digitalmente, resa dal legale rappresentante dell'offerente o dal soggetto abilitato a impegnare l'Operatore, nella quale l'Offerente indichi le prestazioni che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 119, comma 4, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023, nei limiti di importo previsti dalla normativa vigente. Detta dichiarazione è già contenuta nel *form* (**All. 1**) alla presente Richiesta di Preventivi;
 - d) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 47, comma 2, D.L. n. 77/2021;
 - e) la dichiarazione sostitutiva del concorrente per l'individuazione del titolare effettivo, **sottoscritta digitalmente**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (**All. 3 e All. 3.1**);
 - f) la dichiarazione sostitutiva del concorrente relativa all'assenza di conflitti di interessi in capo all'Operatore Economico e al titolare effettivo, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (**All. 4**);
 - g) il **PASSOE** da produrre in sede di partecipazione per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari ai sensi della delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022;
 - h) il **Patto di Integrità**, secondo il format (**All. 5**) alla presente Richiesta di Preventivi;
- (ii) **Preventivo Economico, (offerta economica)** nel quale dovrà essere indicato:
- l'importo offerto in cifre e lettere con l'indicazione di n. 2 decimali dopo la virgola;

I valori offerti, al netto dell'I.V.A., dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra i suddetti valori saranno ritenuti validi quelli indicati in lettere.

In caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2, saranno considerate esclusivamente le prime 2 cifre decimali e il Preventivo Economico medesimo verrà adeguato per arrotondamento.

Saranno esclusi i preventivi plurimi, condizionati, alternativi o espressi in aumento rispetto all'importo a base della Procedura.

Il Preventivo economico non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte a margine dall'Offerente, lasciando in evidenza gli elementi oggetto di correzione.

Tutti i documenti elencati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato a impegnare l'offerente. In caso di

sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche copia scansionata del titolo abilitativo, sottoscritta con firma digitale.

Per le modalità di inserimento dei suddetti documenti sul portale www.acquistinretepa.it, si rinvia ai Manuali d'uso del Sistema di e-Procurement, disponibili sul medesimo portale.

Art. 8 (Soccorso istruttorio)

1. Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del d.lgs. n. 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa ma non quelle della documentazione che compone il Preventivo Economico.
2. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità dei documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone il Preventivo economico. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del Concorrente. In particolare:
 - (i) il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
 - (ii) l'omesso o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
 - (iii) il difetto di sottoscrizione delle dichiarazioni richieste e del Preventivo è sanabile;
 - (iv) non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'Operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 5 della presente Richiesta di Preventivi;
3. Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine – non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.
4. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.
5. Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
6. La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti del preventivo economico e su ogni loro allegato. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto del Preventivo-

Art. 9 (Modalità di valutazione dei preventivi)

1. La Stazione Appaltante affiderà pertanto la fornitura di beni digitali innovativi sulla base del migliore preventivo dal punto di vista economico (prezzo più basso)
2. Non sono ammesse offerte, pena l'esclusione, di importo superiore alla base d'asta.
3. Si evidenzia che la presente Procedura non si configura quale procedura di gara e che, pertanto, non si rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 10 (Cauzioni e garanzie contrattuali richieste)

1. La stazione appaltante richiederà, a garanzia degli impegni contrattuali, all'atto della stipula del contratto all'operatore economico aggiudicatario la garanzia definitiva nella misura pari al 10% dell'importo contrattuale (imponibile).
2. La garanzia sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 117 comma 8 del D.Lgs 36/2023. La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte della Stazione Appaltante in contraddittorio con un rappresentante dell'operatore economico.
3. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la risoluzione del contratto.
4. L'importo della cauzione definitiva è ridotto alla metà per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Art. 11 (Svolgimento della Procedura)

1. Alla scadenza dei termini per la presentazione dei Preventivi, la Stazione Appaltante aprirà le buste virtuali contenenti i documenti di Preventivi inviati dagli Operatori economici, e procederà al loro esame e alla relativa valutazione a sistema, con le modalità indicate sulle «Regole di E-Procurement della Pubblica Amministrazione» e nel rispetto delle previsioni del Codice.
2. Il Responsabile Unico del Progetto procederà all'apertura dei Preventivi, alla loro comparazione e a valutare il Preventivo migliore sulla base delle esigenze della Stazione Appaltante.
3. La Stazione Appaltante affiderà pertanto la fornitura sulla base dell'offerta con minor prezzo, ex art. 108 del D.Lgs 36/2023.

Art.12 (Aggiudicazione e stipulazione del Contratto)

1. Individuato l'Operatore economico che ha presentato il Preventivo migliore, il RUP procederà all'affidamento diretto della fornitura allo stesso ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021,

dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo al medesimo ai sensi dell'art. 17, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023.

2. All'esito dello svolgimento della Procedura, verrà disposto dall'organo competente della Stazione Appaltante l'affidamento, con possibilità di autorizzare l'esecuzione del Contratto in via di urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale.
3. La Stazione Appaltante procederà quindi a stipulare con l'Operatore economico affidatario il Contratto, secondo il *form* allegato *sub* 7 alla presente Richiesta di Preventivi.
4. In caso di esito negativo dei controlli sui requisiti di partecipazione, la Stazione Appaltante procederà:
 - (i) a dichiarare decaduto dall'affidamento l'Operatore economico;
 - (ii) a risolvere il Contratto *medio tempore* stipulato.
5. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, ad altro Operatore partecipante ritenuto idoneo.
6. Qualora nessun Preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del Contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento anche alla luce della natura informale e non vincolante della presente Procedura per la Stazione Appaltante.
7. Il Contratto dovrà in ogni caso essere restituito dall'esecutore entro il 30/09/2023 e dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta, o da persona abilitata ad impegnare l'ente o impresa. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia scansionata della fonte dei poteri, sottoscritta con firma digitale.
8. La garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 dovrà essere trasmessa entro il termine di 10 giorni dalla stipula del Contratto.

Art. 13 (Divieto di cessione del contratto e subappalto)

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Affidatario di cedere il Contratto. Resta fermo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 36/2013, in caso di modifiche soggettive.
2. L'Operatore economico indica, nel Preventivo, le parti e le percentuali della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare, il subappalto è vietato.
3. L'Affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
4. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro.

5. Il soggetto Affidatario del Contratto potrà affidare in subappalto parte della fornitura previa autorizzazione della Stazione Appaltante, nei limiti di cui all'art. 119, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.
6. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023.
7. L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, Fornitura e/o Servizio di cui all'art. 119, comma 3, lett. d), del Codice.

Art. 14 (Risoluzioni e recesso)

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

2. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dalla Stazione Appaltante.
3. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via PEC con 15 gg. di preavviso rispetto alla data di recesso.

Art. 15 (Indicazione CIG e tracciabilità flussi finanziari)

Per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, l'operatore economico aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto, in particolare:

- ✓ l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- ✓ l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi al contratto e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario postale;
- ✓ l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento al contratto, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico e di progetto (CUP);
- ✓ l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 4 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data del contratto, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, e infine di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi;

✓ ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco. Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico. Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti, a carico dell'aggiudicatario, comporteranno l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

Art. 16 (Verifica del titolare effettivo)

Secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, paragrafo 2, lettera d) la stazione appaltante ha l'obbligo di verificare il nome dell'operatore economico destinatario dei fondi (appaltatore e se presente anche subappaltatore).

Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo la suddetta entità, ne risulta beneficiaria.

Secondo la normativa vigente, costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica, mentre costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona. A tal fine l'operatore economico dovrà obbligatoriamente comunicare i dati del/i il/i titolare/i effettivo/i indicandone oltre che le generalità, anche la quota effettiva e la data di inizio della proprietà.

Tale comunicazione dovrà essere nuovamente effettuata prima del pagamento delle forniture.

Art. 17 (Rispetto del principio DNSH)

Secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante contribuisce al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, richiedendo specifiche tecniche delle forniture inserite nel capitolato. Gli interventi previsti nell'ambito delle risorse PNRR sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. La verifica verrà effettuata in tutte le fasi del contratto (ex ante, in itinere ed ex post) secondo quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e linee guida ministeriali relative al DNSH utilizzando la checklist della "Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche" e della "Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud.

Le verifiche ex ante sugli articoli offerti saranno effettuati secondo i seguenti principi ambientali:

RISPETTO ALLA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO:

✓ Presenza sui prodotti elettronici acquistati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:

- ✓ Etichetta EPA ENERGY STAR;
- ✓ Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE

RISPETTO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE:

- ✓ Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore;
- ✓ Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo all'economia circolare (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente). In assenza di tale etichetta, è richiesto l'elemento di verifica seguente:
- ✓ Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);

Nel caso di computer fissi e display, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043. Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate dovrà essere fornita una delle certificazioni di sistema di gestione seguente:

- ✓ ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto) EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)

PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO:

- ✓ Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified, o altra etichetta equivalente)

In assenza di tale etichetta, sono richieste:

- ✓ La conformità delle apparecchiature è verificata tramite una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.).

A tal fine l'operatore economico dovrà obbligatoriamente allegare all'offerta la documentazione complementare o schede tecniche da cui si desumono tali certificazioni, comprovanti il rispetto di quanto previsto dalla normativa del principio DNSH. L'amministrazione non potrà procedere alla stipula del contratto in mancanza di tale documentazione.

Art. 18 (Referenti contrattuali)

1. Per eventuali informazioni è possibile contattare via e-mail il Responsabile Unico del Progetto, all'indirizzo mail avic85200v@istruzione.it.

Art. 19 (Spese)

1. Sono a totale ed esclusivo carico dell'Affidatario le eventuali spese per la stipulazione del Contratto e ogni relativo onere fiscale ivi comprese le spese di bollo e di copie, esclusa soltanto l'IVA.

Art. 20 (Termini di consegna e condizioni particolari di fornitura)

1. I termini di consegna e la modalità di esecuzione nonché i servizi accessori richiesti dovranno essere effettuate secondo quanto specificato nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico.
2. Il servizio dovrà includere: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, montaggio, posa in opera, nonché asporto di imballaggi. La fornitura nella sua interezza deve essere effettuata secondo il capitolato tecnico e le normative vigenti.
3. La consegna dei beni dovrà essere concordata con la stazione appaltante (indirizzi di consegna, termini, modalità ecc).
4. Il termine ultimo previsto per la fornitura dei beni oggetto del presente Contratto non potrà essere oltre il giorno **30 marzo 2024**, salvo proroghe concesse dal Ministero,
5. Eventuali indisponibilità di alcuni degli articoli oggetto del contratto di fornitura dovranno essere comunicate tempestivamente via pec, offrendo in sostituzione beni con caratteristiche tecniche paritetiche o migliorative senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante; tali modifiche dovranno essere concordate tra le parti.
6. Tutte le modifiche contrattuali dovranno essere concordate tra le parti e comunicate tempestivamente via PEC, e se riferite alla consegna dei beni, non meno di 5 giorni lavorativi prima della consegna.

Art. 21 (Collaudo)

1. Entro il termine di 30 giorni dalla data dal completamento della fornitura e dei lavori, i beni consegnati e/o installati/montati oggetto del presente disciplinare saranno sottoposti a collaudo dalla Stazione Appaltante, in contraddittorio con l'operatore economico contraente.
2. Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità dell'attrezzatura alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza del Prodotto alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e richieste nel capitolato tecnico. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore e dal collaudatore.
3. In caso di esito positivo del collaudo, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, da parte della Stazione Appaltante fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili, la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dall'operatore economico affidatario.

4. Nel caso di esito negativo del collaudo, l'operatore economico dovrà intervenire per la risoluzione del problema che potrà prevedere anche la sostituzione delle apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

In ogni caso il collaudo dovrà essere concluso entro e non oltre il 15 giugno 2024, salvo proroghe disposte dal Ministero, da concordare con la Stazione Appaltante.

5. Nel caso in cui anche il secondo collaudo abbia esito negativo, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

Art. 22 (Pagamenti)

1. Il pagamento verrà disposto a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dall'operatore economico nella tracciabilità dei flussi, a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, da emettere successivamente alla consegna e al collaudo con esito positivo delle attrezzature, dopo l'erogazione dei fondi da parte del MIM.

2. Trattandosi di fondi europei, il pagamento della fattura è subordinato al collaudo degli articoli, nonché all'erogazione dei fondi ministeriali, nulla sarà dovuto dalla stazione appaltante per gli interessi moratori su un eventuale ritardato pagamento previo rispetto delle tempistiche di collaudo da parte della stazione appaltante e delle procedure di inserimento sulle piattaforme.

Art. 23 (Definizione delle controversie)

1. Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania entro 30 giorni.

2. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il l'operatore economico affidatario e la Stazione Appaltante saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Avellino.

Art. 24 (Riservatezza delle informazioni)

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE della Privacy 2016/679 i dati, gli elementi, e ogni altra 18 informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

2. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 25 (Rinvio)

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 36/2023.

Art. 26

(Allegati)

- All. 1: DGUE;
- All. 2: Schema di dichiarazione sostitutiva del concorrente;
- All. 3: Modello di dichiarazione sul rispetto dei principi di DNSH;
- All. 4: Modello di dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo in caso di società di capitali;
- All. 4.1: Modello di dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo in caso di persona giuridica privata, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 361/2000;
- All. 5: Modello di autodichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse;
- All. 6: Patto di Integrità;
- All. 7: Schema di contratto;
- Dichiarazione RAEE